

## Magistrati, un flash mob di protesta davanti al Tribunale in difesa della Costituzione

LINK: <https://www.mitomorrow.it/online/primo-piano/magistrati-flash-mob/>

Magistrati, un flash mob di protesta davanti al Tribunale in difesa della Costituzione. L'iniziativa, accompagnata dalla distribuzione di volantini in corso di Porta Vittoria, ha visto la presenza di numerosi esponenti della magistratura. Andrea Gussoni 27 Febbraio 2025 A **Milano**, i magistrati hanno manifestato contro la riforma della giustizia con un flash mob sulle scale del Tribunale e una partecipata assemblea pubblica in Aula Magna. L'iniziativa, accompagnata dalla distribuzione di volantini in corso di Porta Vittoria, ha visto la presenza di numerosi esponenti della magistratura, ad eccezione del procuratore della Repubblica. Al centro della protesta, il disegno di legge costituzionale che prevede la separazione delle carriere tra giudici e pubblici ministeri, lo sdoppiamento del Consiglio Superiore della Magistratura e il nuovo sistema di nomina per i componenti dell'organo disciplinare. Magistrati, il dibattito sulla riforma. Nel suo intervento, il presidente del Tribunale di **Milano**, Fabio Roia, ha sottolineato che «il giudice non è libero se il pubblico

ministero non è autonomo». Ha inoltre criticato l'idea di un pm «isolato, potente e autoreferenziale» e suggerito che i magistrati dovrebbero iniziare la carriera alternando ruoli di giudice e pm. Il procuratore dei minorenni, Luca Villa, ha testimoniato l'importanza della mobilità tra le funzioni, spiegando come l'esperienza in entrambi i ruoli aiuti a comprendere le complessità del sistema giudiziario. Tribunale di **Milano** chiuso. Magistrati, dichiarazioni. Il presidente della Corte d'Appello, Giuseppe Ondei, ha ribadito che «l'autonomia deve riguardare tutti i magistrati» e ha definito «demagogico» sostenere che la separazione delle carriere possa migliorare l'efficienza del sistema. Anche la procuratrice generale, Francesca Nanni, ha espresso scetticismo, affermando che la riforma nasconderebbe motivazioni politiche piuttosto che un reale intento di miglioramento. Magistrati divisi, il punto di vista dell'**avvocatura**. La segretaria dell'Associazione Nazionale Magistrati di **Milano**, Manuela Andretta, ha difeso la mobilitazione,

definendola «un atto di responsabilità» contro una riforma che metterebbe a rischio l'indipendenza della magistratura. Di parere opposto il presidente dell'**Ordine degli Avvocati di Milano**, Antonino La Lumia, che ha contestato l'idea che la separazione delle carriere possa minacciare la Costituzione, sottolineando che la riforma garantirebbe comunque l'indipendenza della magistratura. Anche la presidente della Camera Penale, Valentina Alberta, ha criticato l'atteggiamento della magistratura associata, evidenziando che la Costituzione appartiene a tutti e non può essere strumentalizzata per opporsi a una riforma che mira a rafforzare il principio del giusto processo. La mobilitazione ha quindi messo in evidenza una profonda spaccatura nel dibattito sulla riforma della giustizia, con magistrati e **avvocati** schierati su fronti opposti riguardo alle possibili conseguenze sul sistema giudiziario.

